

## Boleslaw Prus racconta il dramma della Polonia quando nel 1863 divenne un "paese che non c'è più"

PASQUALE ALMIRANTE

Operazione editoriale interessante quella di Marsilio che dà alle stampe "Racconti da un paese che non c'è", di Boleslaw Prus, polacco, pseudonimo di Aleksander Glowacki (1847-1912), la cui giovinezza si svolge in quel turbinoso periodo in cui la Russia zarista annette, nel 1863, il Regno di Polonia, affidando l'amministrazione del nuovo "Territorio della Vistola" a tedeschi ed ebrei, mentre il nerbo della società subisce la diaspora dei vinti con l'oscuramento della propria identità. Un paese che non c'è più, ma che apre varchi per entrare in quegli anni tumultuosi, attraverso personaggi della Varsavia lacerata fra i trascorsi storici nazionali e l'oppressione zarista che ne ha scombussolato le radici culturali e la stabilità sociale.

Lettore attento di Darwin, Prus



crede nel progresso, mentre i drammi della sua prima giovinezza lampeggiano nella scrittura e nei contenuti, con tratti talvolta persino u-

moristici, come capita al signor Jakub Kaplon: uno sgangherato ebreo che non riesce a fare i conti con la realtà e col pragmatismo; la nota autobiografica appare invece in "Vitaccia da orfani", mentre nei successivi racconti si manifesta, come motivo conduttore, il delirio e l'allucinazione, le suggestioni intime e le riflessioni sui destini ultimi dell'umanità, fino all'esplorazione dei più complessi meccanismi della psiche. Una finestra in ogni caso, questi racconti, affacciata su un sapere e una civiltà che finora sono stati per lo più ignorati dalla editoria italiana, e pure l'inizio di una esplorazione, attraverso Prus, della cultura letteraria polacca che la compiuta prefazione, con la relativa traduzione, di Silvano De Fanti, aiuta a capire, anche perché dialoga perfettamente col più vasto panorama artistico e letterario europeo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

